

www.diocesanagnialatri.it

# ANAGNI ALATRI

Domenica, 25 giugno 2017



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via dei Villini 03014 Fiuggi (FR)

Tel.: 0775/514214

Fax:

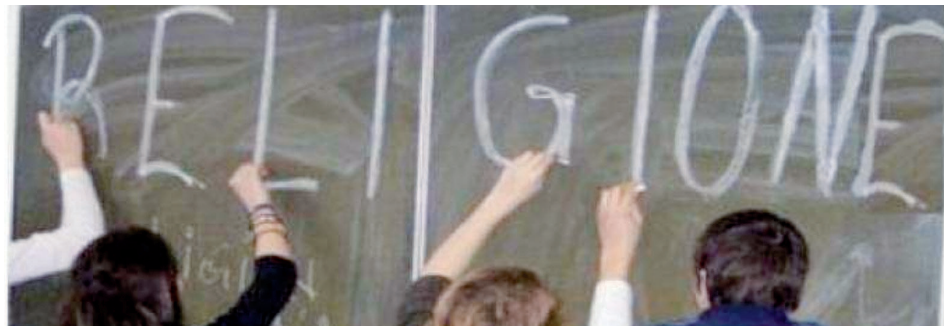
e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

tacciuino

**Incontro sulla vita ad Alatri**  
Un convegno dal titolo "Vita protogonista" è stato organizzato da varie sigle cattoliche per domenica 27 (alle 17.30) presso la biblioteca comunale di Alatri. Previsi gli interventi di Maria Rachele Ruiu (Giten go), Federico Ladda (Centro studi Minas), Olimpia Tarzia (consigliere regionale), Alessandro Feo (segretario nazionale associazione ginecologi e ostetrici cattolici).

4

### Oggi a Fiuggi si chiude l'annuale convegno pastorale, dedicato ancora una volta all'educazione



# Chiesa al lavoro nella scuola. Le proposte della diocesi

Il vescovo Lorenzo Loppa: «Siamo chiamati a sostenere e accompagnare i cristiani che lavorano con i ragazzi per la crescita degli uomini e delle donne di domani»  
Con lo sguardo già rivolto al 2018 e al Sinodo sui giovani

di IGOR TRABONI

La Chiesa per la scuola. A servizio. Ecco le due direttrici lungo le quali, oggi e domani presso il centro pastorale di Fiuggi, la diocesi di Anagni-Alatri sta camminando per l'annuale appuntamento del convegno pastorale.

«Una buona tradizione questa di giugno - ha detto tra l'altro il vescovo Lorenzo Loppa

nel saluto portato ieri ai partecipanti - che ci permette di iniziare un nuovo anno pastorale decisamente più attrezzati. Quella dell'emergenza educativa, che non è da intendere solo come tale ma anche come possibilità di crescita, non a caso è la proposta che lo stesso monsignor Loppa sta portando avanti da anni nella sua azione pastorale.

«E allora - si è chiesto e ha chiesto il vescovo - a che punto siamo? Come Chiesa universale siamo chiamati a camminare con i giovani, in preparazione al Sinodo 2018. Come Chiesa italiana, l'invito è quello a educare alla vita buona del Vangelo, impegnandoci nella trasmissione della fede alle giovani generazioni. Come Chiesa diocesana, siamo invece chiamati a unire la comunità cristiana al mondo della scuola, a sostenere e ad accompagnare i cristiani che lavorano nella scuola e servono la crescita degli uomini e delle donne di domani».

Ecco dunque il servizio del titolo del convegno, dopo che in precedenza ci si era già messi in ascolto. In questo decennio che il presule ha voluto dedicare all'educazione, l'ultimo anno, il 2016, ha ricordato lo stesso monsignor Loppa, «è stato connotato da una svolta molto significativa: abbiamo rimesso al centro del nostro interesse e del nostro impegno la scuola come tale e il rapporto della comunità cristiana con essa. L'intento è stato quello di riaccendere una passione



Il centro pastorale, sede del convegno

nel cuore dei cristiani, qualificare di più la loro presenza nella scuola, senza nessuna velleità di proselitismo o di crociata, con un grande rispetto per le leggi e le dinamiche di un mondo che è uno scoglio di umanità, di vita, di relazioni.

Desideriamo conoscere di più la scuola, con i suoi problemi e le sue ricchezze, con le sue fatiche e le sue risorse. Amare di più la scuola, stimolarla di più, attivare una pastorale diocesana della scuola e dell'educazione più efficace e quello a cui dobbiamo tendere». E non a caso il convegno del giugno dello scorso anno ha avuto come tema "La Chiesa per la scuola. In ascolto", per aprire

occhi e cuore alla scuola nella speranza di renderla più presente nella nostra comunità di fede, e di rendere più presente la Chiesa nella comunità scolastica attraverso la testimonianza e la missione dei suoi figli». In questo 2017 e nell'anno che verrà, ha quindi proseguito nella sua riflessione il vescovo Loppa, «pur nel segno della comunità, altre sono le sfide, con la convocazione del Sinodo dei vescovi quanto mai provvidenziale perché incrocia il decennio di "Educare alla vita buona del Vangelo" e lo rilancia compendendolo in maniera significativa. Tanto più che la nostra Chiesa in questo momento guarda alla scuola per sostenere i cristiani che vi lavorano e servono la crescita e la vita degli uomini e delle donne di domani.

#### Astronomi a Guarcino

La commissione didattica dell'Unione astrofili italiani e l'Osservatorio astronomico di Campo Catino hanno organizzato una scuola estiva di astronomia dal 17 al 20 luglio a Guarcino presso l'Osservatorio e l'Hotel Eden. Il corso si rivolge espressamente ai docenti delle scuole, sarà tenuto da relatori di nota preparazione e varrà come corso teorico-pratico di aggiornamento professionale.

possano sentire di più il respiro delle loro speranze».

È questa due giorni di Fiuggi non mancherà di offrire altri spunti di riflessione e indicazioni concrete, grazie anche alla presenza di relatori di eccezione: ieri quella di don Filippo Morlacchi, direttore dell'Ufficio per la pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica della diocesi di Roma. Oggi, alle 16.30, quella di Ernesto Diaco, direttore dell'Ufficio nazionale per l'educazione e la scuola della Cei.

### Gli ultimi due monaci vanno via da Trisulti

È tra il 1947 quando l'Ordine cistercense prendeva possesso della Certosa di Trisulti e adesso, a 70 anni esatti e dopo una storia costellata di impegno pastorale, ma anche di cura della farmacia e della biblioteca nel frattempo divenuta di interesse nazionale, gli ultimi due monaci rimasti lasciano Collepardo per trasferirsi nella vicina Casamari, casa madre dell'Ordine. Oltre all'effetto della crisi di vocazioni che non risparmia neppure la congregazione di Casamari, la decisione di chiudere Trisulti - già nell'aria da tempo - è stata accelerata anche dalla decisione del ministero della Cultura di dismettere tutto il complesso della Certosa. E all'asta, la Certosa è stata aggiudicata dall'associazione Dignitatis Humanae Institute, un ente non governativo d'ispirazione cattolica creata nel 2008 e che ha come fondamento quello di proteggere e promuovere la dignità umana «basata sulla verità antropologica che l'uomo è nato a immagine e somiglianza di Dio». Il fondatore del Dignitatis Humanae Institute è Benjamin Harmel, notato più volte nel vicino paese di Collepardo. C'era anche una seconda offerta, presentata dall'Accademia nazionale delle arti (Castello di Petronio di Todi), ma non è stata ammessa ai fini della valutazione ministeriale in quanto non è stato prodotto il supplemento dei documenti richiesti dalla commissione giudicatrice.

Altre associazioni presenti sul territorio avevano manifestato un chiaro interesse, ma non hanno potuto presentare offerte per la mancanza dei requisiti e paletti imposti dal ministero dei Beni culturali.

Diversa sarà comunque la cura che questa associazione riserverà a Trisulti, che probabilmente verrà adibita a una sorta di museo, con tanto di ingresso a pagamento, anche se la destinazione finale non è ancora chiara.

Finisce così una storia religiosa che, ancor prima dell'avvento dei Cistercensi, dura dal 1200, quando l'attuale abbazia - poi ampliata e ristrutturata nel corso dei secoli - venne costruita dove sorge ora per volere di papa Innocenzo III dei conti di Segni e assegnata ai Certosini, che presero a officiare nella chiesa abbaziale di San Bartolomeo, consacrata nel 1211, vero tesoro nello scrigno della Certosa.

Ora sarà la diocesi di Anagni-Alatri a mantenere la cura della chiesa, metà di centinaia di fedeli, e non solo di turisti, soprattutto nei fine settimana.



Madonna del Monte

alla Santissima Trinità di Vallepetra. Negli anni della visita pastorale di monsignor Filippini Tenderini del 1768 troviamo la costruzione della chiesa della Madonna del Monte, realizzata con le elemosine dei leviti del Pignone, che si fa risalire a partire dall'anno 1756. Giorgio Alessandro Pacetti

### Alatri. Ricordato l'impegno del patriota Cesare Baroni

Nei giorni scorsi ad Alatri è stato ricordato il patriota Cesare Baroni, davanti all'ingresso della scuola elementare e media nella zona della Madonna della Santità, alla presenza delle autorità civili e militari e di una rappresentanza delle associazioni combattentistiche e d'arma, dello storico Maurizio Federico e dei congiunti del maestro, residenti ad Alatri e a Frosinone. L'amministrazione comunale ha fatto installare una targa ricordo con la seguente iscrizione: «Cesare Baroni sentì profondamente la sua missione di uomo, di padre, di maestro e visse sempre tra i milioni che amò con tenerezza paterna portando in mezzo a loro con la forza dell'esempio con la rettitudine della vita la convinzione della sua fede cristiana». Un nipote di Baroni ne ha sintetizzato l'azione e l'impegno nella scuola, nella famiglia e nell'attività politica e sociale, cardinali di tutta la sua esistenza. Di Baroni è stata ricordata anche l'azione nella situazione politico-sociale del tempo e il suo impegno di promotore della collaborazione tra comunisti e forze cattoliche di Alatri.

### Cercasi eremita per Santuario a Piglio

A Madonna del Monte serve un custode che si occupi anche dei pellegrini

Per custodire il Santuario della Madonna del Monte, sulle montagne di Piglio, c'è bisogno di un eremita e dunque è scattata la ricerca di una persona disposta a vivere di elemosina, senza riscaldamento e acqua potabile, elettricità e connessione internet. Un eremita che tra i suoi compiti avrà quello di accogliere i pellegrini e gli

escursionisti amanti della montagna, che durante i mesi estivi visitano il Santuario del XIV secolo, parte integrante del sentiero Europeo E1. Ora il Santuario, custode della sacra immagine della Madonna del Monte del XII secolo dipinta sull'altare, tornato al primitivo splendore, è stato dato dalla civica amministrazione in comodato d'uso alla parrocchia di Santa Maria Assunta. Ma c'è bisogno, per l'appunto, di qualcuno che lo abiti. Posto a quota 1000 a est di Piglio, questo luogo sacro è disabitato dal 1960 dopo la

morte dell'ultimo eremita che lo custodiva. Un Santuario dalla storia antica: il 5 marzo del 1756 la miracolosa immagine della Madonna del Monte, con grande fama di miracoli, apparve a una donna ossessa di Filetino, Domenica Rosa Pontesilli, che venne liberata dagli spiriti maligni. L'apparizione della Vergine avvenne in una antica conca dove successivamente è stato edificato il Santuario della Madonna del Monte. Le prime notizie di questo complesso si hanno a partire dal XIV secolo. Questo documento risale al

1328 - 1329 e riguarda il pagamento della «decima annuale corrisposta agli esattori della curia romana da Berardo Thyber per l'importo di soldi 5». La notizia è stata pubblicata nel 1946 tra le "Rationes Decimare" del Battelli nella collana "Studi e Testi" della Biblioteca Apostolica Vaticana. Il Santuario pigliese, che comprende oltre alla chiesa anche un antico romitorio, era uno dei luoghi più suggestivi dell'intera Ciociaria e costituiva senza dubbio una tappa importante per i pellegrini diretti a piedi a Subiaco e